

In riferimento alla Tematica 4. Florovivaismo biologico, la frase “*Studi di selezione varietale che meglio si adattano a condizioni di stress in relazione a*” si intende “selezione di varietà di specie biologiche”, “selezione di accessioni in natura”, “confronti tra cultivar di piante coltivate”? Quindi quale sarebbe il prodotto di interesse (obiettivo) di questi studi?

Il bando non fornisce indicazioni particolari relativamente agli studi di selezione varietale, se non gli obiettivi da raggiungere relativi alle soluzioni migliori per la produzione biologica. In tal senso qualsiasi ipotesi risulta ammissibile.

Due Unità Operative dello stesso ente, nello specifico 2 centri del Crea, devono fare 2 bandi di selezione distinti per individuare le aziende o ne possono fare 1 solo?

Rientra nelle facoltà del proponente determinare le corrette procedure per la selezione del contraente.

Uno stesso Istituto scolastico ad indirizzo agrario può essere coinvolto in più progetti?

Sì, non sono previste limitazioni. Tuttavia, è auspicabile la più ampia e varia partecipazione del mondo scolastico, al fine di disseminare quanto più possibile la conoscenza del settore dell'agricoltura biologica.

Un ricercatore a tempo indeterminato di una qualsiasi Istituzione pubblica può far parte, come soggetto indipendente, di un gruppo di ricerca costituito all'interno di un Dipartimento/Ente differente dal proprio e che propone un progetto sull'area tematica già proposta dall'Istituzione in cui lo studioso autonomo afferisce? Se la risposta al suddetto quesito è positiva, con quale modalità lo studioso indipendente può far parte dell'unità esterna alla propria associazione?

Sì, se consentito dall'organizzazione del Dipartimento/Ente. Si ribadisce che la partecipazione di ogni soggetto, unità operativa o soggetto indipendente, deve essere riferita sempre ad un solo gruppo di ricerca, a un solo obiettivo per tematica e che, di conseguenza, l'imputazione del relativo costo deve essere afferente a un solo obiettivo.

Dove devono essere allegate le convenzioni *in kind*?

Deve essere redatta secondo quanto richiesto al paragrafo D dell'allegato F e deve essere allegata alla domanda.

La disseminazione può essere svolta da una società esterna le cui spese sono a carico del coordinatore? Dovranno essere inserite come spese per attività esterne voce D scheda n.1 (ALLEGATO B) budget per l'intero progetto o voce C scheda n.2 (ALLEGATO B) Budget per l'attività di coordinamento?

Sì, può essere svolta da una società esterna. Tale attività è prevista nella voce di coordinamento, se riguarda un'attività di divulgazione dell'intero progetto; mentre nella voce D, dell'allegato C, devono essere riportate le spese di divulgazione di ogni singola Unità Operativa sostenute per la divulgazione delle attività che svolge nell'ambito del progetto. L'allegato B non è altro che la somma di tutte le spese sostenute dalle singole Unità Operative con il modello C.

Nel caso di utilizzo di firme digitali, si può utilizzare qualsiasi formato (es. PAdES o CAAdES)?

Si accettano i file firmati digitalmente che hanno estensione .p7m (CAAdES).

Riguardo alle Borse di studio, il bando recita “Costituiscono elementi qualificanti, nonché requisiti premianti, il conferimento, da parte del ‘Soggetto proponente’, di borse di studio nell’ambito dell’attività progettuale”. Nelle faq del 22 gennaio_revisione_26 gennaio, è riportato: “Come elemento premiante è necessario che siano borse di studio destinate agli studenti delle scuole superiori e agli studenti universitari”. Si chiede se sia necessaria la condizione di studente o se rientrino nella premialità anche borse di studio per il completamento della formazione di neo-laureati.

Sì, rientrano anche le borse di studio per i neo-laureati.

Relativamente al personale a tempo determinato da rendicontare ai fini del cofinanziamento, è necessario indicare in fase di presentazione i nominativi del personale che verrà esposto a tal fine e in quale specifica sezione dovrà essere inserito? E qualora il personale indicato in fase di presentazione non fosse più in servizio al momento dell'approvazione del progetto, potrà essere sostituito?

No, il personale a tempo determinato, selezionato per la partecipazione alla tematica del progetto, deve essere comunicato non appena le procedure di selezione saranno terminate.

Volevo sapere se un'agenzia regionale per lo sviluppo dell'agricoltura può entrare nel progetto come Unità Operativa? Le aziende biologiche che gestisce possono essere considerate come partner del progetto in cui effettuare le attività di sperimentazione?

Sì, un'agenzia regionale per lo sviluppo dell'agricoltura può partecipare se nelle finalità statutarie è prevista l'attività di ricerca in ambito agricolo o comunque relativo alle tematiche oggetto dell'Avviso pubblico. Le aziende agricole biologiche che gestiscono possono partecipare ed hanno diritto all'attribuzione del punteggio, purchè siano soggetti iscritti nell'elenco nazionale degli operatori biologici, di cui all'art. 7 del DM 2041/2012.

Alla pagina 3 dell'allegato F del bando, sezione D2, è riportato "*Le spese rimborsabili per le aziende agricole sono i costi di personale con tariffe da contratto*

collettivo e indicate attraverso time sheet e le spese per beni di consumo". Nella nostra proposta progettuale si prevede che l'agricoltore convenzionato utilizzi per le prove sperimentali dei suoi macchinari (mietitrebbie, trattori, imballatrici, ecc...), come è possibile riconoscergli queste spese? Mediante tariffe da prezziario o calcolando il costo orario della macchina?

La valutazione della congruità della spesa spetta all'Ente che stipula la convenzione con l'azienda, anche con riferimento alle modalità di rendicontazione, in conformità all'allegato F, paragrafo C.

È possibile il rimborso di spese associate alla partecipazione a seminari formativi e la partecipazione ad attività di monitoraggio per le aziende agricole? Si può prevedere un compenso alle aziende legato a queste attività o vi sono dei limiti alle attività che possono essere rimborsate tramite apposita convenzione?

Le spese riconosciute come rimborso alle aziende agricole sono descritte nell'allegato F, paragrafo C.

Il CIHEAM Bari può partecipare come partner di progetto?

Sì.

Nell'allegato B (scheda progetto generale) all'interno della scheda finanziaria n. 3 devono essere indicate anche le borse di studio/tempi determinati ancora da individuare o è possibile inserirli solo nell'allegato C (scheda di progetto unità operativa) all'interno della scheda finanziaria n. 2?

Bisogna inserire quanto previsto nell'allegato B.

Il soggetto proponente (coordinatore) compila solo il modulo B o nel caso di più unità deve compilare anche il modulo C come deve ciascuna unità operativa?

Sì.

Nel modulo C ogni unità operativa deve scrivere i propri obiettivi, attività e quadro dei costi, come nel modulo B? Deve anche produrre un proprio GANTT?

Sì, il modello C rappresenta l'attività di ricerca e il budget della singola Unità Operativa redatta, pertanto, dal responsabile scientifico. Deve produrre il GANTT, come indicato al punto 9.5 del modello C.

Negli allegati D e D1 è obbligatorio indicare il nominativo dell'azienda, anche se non è stata espletata la procedura di evidenza pubblica per la loro individuazione?

Non è possibile indicare il nominativo dell'azienda, se non è stata espletata la procedura di evidenza pubblica per l'individuazione; tuttavia è necessario indicare le caratteristiche dell'azienda da selezionare, atteso che l'art. 2, comma 2 dell'avviso Avviso pubblico prevede l'obbligo della partecipazione di un'azienda agricola o

biodinamica sin dall'inizio delle attività progettuali, al fine di consentire l'applicazione concreta dei risultati della ricerca alla realtà produttiva.

Una società consortile a responsabilità limitata senza scopo di lucro e che ha come finalità statutaria lo svolgimento di attività di ricerca, di sviluppo sperimentale e il trasferimento tecnologico, ai fini del bando in oggetto può svolgere il ruolo di Unità Operativa?

Sì.

Gli oneri di contratto relativi alle convenzioni con le imprese agricole (imposta di registro e imposta di bollo) possono essere portati a rimborso mediante puntuale rendicontazione? In caso negativo, possono rientrare nel plafond delle spese generali?

Possono rientrare nel plafond delle spese generali.

La registrazione della convenzione preliminare può essere effettuata solo in caso d'uso?

Sì.

Un progetto di ricerca svolto in partnership tra più amministrazioni pubbliche (anche università ed enti non disciplinati dal D.lgs. 165/2001) le qualifica tutte come unità operative? Se sì, come deve essere formalizzata la collaborazione tra unità operative, è richiesta obbligatoriamente la sottoscrizione di una convenzione di partenariato o altra forma di accordo? È richiesto obbligatoriamente l'utilizzo di un modello ad hoc?

Il beneficiario del contributo per l'Amministrazione è il soggetto proponente e, pertanto, la modalità di collaborazione tra le varie Unità Operative e il soggetto proponente deve essere scelta dallo stesso.

Per regolare la partecipazione al progetto di un Istituto Agrario presso il quale si intendono attivare borse di studio per studenti, è sufficiente una lettera di intenti? La sottoscrizione di questa può essere a cura del Responsabile scientifico del progetto o occorre quella del Legale Rappresentante/Direttore di Dipartimento?

Sì, è sufficiente e deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'istituto scolastico coinvolto e, per l'Ente, da chi ha il potere di rappresentanza.

È possibile fare una convenzione con un'azienda mista biologica e convenzionale (idroponica). Può essere oggetto di convenzione? ovvero, potrà - se il progetto fosse finanziato - richiedere il rimborso spese per l'attività svolta in campo?

Le aziende coinvolte devono essere necessariamente inserite nell'elenco nazionale degli operatori biologici di cui all'art. 7 del DM 2041 del 1 febbraio 2012.

In relazione al riferimento sulla sostenibilità sono comprese nell'oggetto anche progetti di miglioramento delle condizioni ambientali di tartufaie controllate per la raccolta di tartufo bianco pregiato (*tuber magnatum pico*) a favore di aziende agricole biologiche?

Sì.

Un'associazione senza fini di lucro iscritta nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche del MIUR, e con comprovata attività pregressa in ambito della promozione culturale e sviluppo in agricoltura, può essere considerata eleggibile come associazione con finalità di ricerca in agricoltura? Le associazioni senza finalità di lucro devono avere tra gli scopi statutari la ricerca in agricoltura biologica, come previsto all'art. 6, comma 4, lettera f) dell'Avviso pubblico” (dove però si specifica ricerca in agricoltura e non in agricoltura biologica).

Sì, possono partecipare le associazioni di produttori e/o associazioni di promozione se nell'atto costitutivo o statuto dell'associazione è indicato in modo chiaro e inequivocabile, tra gli scopi istituzionali dell'associazione, l'attività di ricerca nell'ambito agricolo o comunque afferenti le tematiche dell'Avviso pubblico.

Le spese di coordinamento includono delle spese generali specifiche e diverse da quelle di cui alla voce F) dell'Allegato F? Così sembra di capire da quanto riportato a pag. 6 dell'Allegato B nella voce f) della “Scheda n. 2 BUDGET PER ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO”.

Le spese generali del coordinamento sono calcolate sulla percentuale massima del 10% di tutte le spese relative all'attività di coordinamento. Il totale delle spese di coordinamento (compreso delle proprie spese generali), contribuisce al budget complessivo di progetto.

In relazione ai costi ammessi, il rinnovo di una licenza software in quale voce di costo deve essere inserita? VOCE C- materiali di consumo o VOCE E-spesse per attrezzature tecnico scientifiche?

Si veda allegato F, paragrafo E) SPESE PER ATTREZZATURE TECNICO SCIENTIFICHE.

Come responsabile amministrativo può firmare il responsabile amministrativo del Dipartimento?

Sì, se dotato del potere di firma per l'amministrazione di appartenenza.

E' ammesso a contributo il costo del personale quale titolari di aziende agricole e presidenti degli enti no profit (cooperativa)? Se sì, in che modo? Sono assimilabili alle consulenze professionali?

L'allegato F, paragrafo D, riporta: *“Le spese rimborsabili per le aziende agricole sono i costi di personale con tariffe da contratto collettivo e indicate attraverso time sheet e le spese per beni di consumo.”*

Cosa si intende per azienda collocata in biodistretto (tra i criteri di priorità): è sufficiente che si trovi nel territorio del biodistretto o deve essere aderente all'ente Biodistretto?

Deve essere aderente all'ente biodistretto.

E' possibile la partecipazione in contemporanea di una cooperativa (azienda biologica) e di quattro aziende biologiche che fanno parte della cooperativa stessa, ma che parteciperebbero in qualità di soggetti distinti?

Sì.

Nel caso in cui l'Ente di appartenenza scelga una procedura di evidenza pubblica per la selezione delle Aziende partecipanti, ma non si riesca a chiuderla entro il 22/02, i ricercatori proponenti allegheranno alla documentazione l'avvio della procedura, come da precedenti FAQ. In questo caso, si rinuncia automaticamente alle premialità per le suddette Aziende?

No, se nella procedura di selezione sono individuate tutte le caratteristiche delle aziende da selezionare che determinano la premialità, salvo il buon esito della selezione da trasmettere in tempo utile per la valutazione dei progetti.

Trattandosi di Aziende ancora da individuare - benché se ne specifichino eventualmente le caratteristiche nella procedura/bando (territori montani, isole, biodistretti, imprenditoria giovanile etc..) - è possibile comunque accedere alle premialità senza aver finalizzato la selezione, non potendo indicare il nominativo dell'Azienda individuata?

Sì, purché la procedura di selezione sia terminata prima della fase di valutazione del progetto da parte della Commissione incaricata.

Un consorzio con attività esterna, che per sua natura giuridica ha scopo mutualistico, è titolare di partita iva nonchè iscritto al Registro delle Imprese. L'attività esterna consiste nella gestione in comune della fase della trasformazione delle materie prime fornite dai consorziati e nella successiva commercializzazione del prodotto finito. Ha tra i suoi scopi quello della ricerca e della collaborazione, a tal fine, con Enti Pubblici ed Università. Può partecipare ad un progetto, il cui proponente è una Università, nella qualità di Unità Operativa?

Sì, purché non persegua scopo di lucro.

Le economie che si venissero a creare in alcune voci di spesa nel corso della realizzazione del progetto, possono essere utilizzate per incrementare altre voci al fine di migliorare i risultati complessivi del programma?

Le modalità di rendicontazione saranno indicate nel decreto di approvazione del progetto e di concessione del contributo.

Nella Colonna “Spesa ammessa” va indicato anche l’importo del personale a tempo indeterminato come costo figurativo non essendo costo ammissibile?

Sì, deve essere rappresentato nella colonna della “spesa ammessa”. Tale importo è rappresentativo di un mero costo figurativo, pertanto, non riconosciuto come eleggibile. L’indicazione del costo è presente nelle schede del budget in quanto la sua rappresentazione determina il costo complessivo del progetto e la qualità dello stesso in relazione alla partecipazione di personale strutturato che apporta il *know-how* del soggetto partecipante.

Nella Colonna “Contributo” cosa va indicato? Per ogni categoria di costo il 90% dell’importo previsto nella Colonna della spesa ammessa (eccetto naturalmente il personale a tempo indeterminato che nella Colonna “Contributo” sarà a zero) oppure altro?

Nella colonna contributo va indicato il 90% di ogni voce di spesa, ad eccezione della voce personale a tempo indeterminato. Si evidenzia che tale voce di spesa non deve essere tenuta in considerazione né nel calcolo del 10% delle spese generali né nel totale della spesa ammessa, essendo un mero costo figurativo.

Il 10% deve essere calcolato sul totale del progetto o sul totale dell’U.O. 1, ovvero l’unità afferente al proponente?

Se per calcolo del 10% si intendono le spese generali, ogni Unità Operativa calcola l’importo sulla base delle proprie spese. Se il 10% è riferito al cofinanziamento, analogamente, si intende per ogni Unità Operativa.

Nelle spese di personale, considerato che i costi del personale a tempo indeterminato non sono eleggibili, può essere prevista una figura a tempo determinato di supporto alle attività di coordinamento per la parte di gestione amministrativa e rendicontazione?

Sì, è possibile.

Il progetto complessivo, che tiene conto anche della spesa del personale a tempo indeterminato, può anche avere un valore di (es.) € 400.000,00, fermo restando la concessione del contributo massimo del 90% delle spese eleggibili (al netto del personale a tempo indeterminato) fino alla concorrenza di € 300.000,00?

Sì.

E' possibile che le Università cofinanzino valorizzando ore dei dottorandi che sono titolari di una borsa di dottorato su fondi di Ateneo e che abbiano iniziato il loro percorso prima dell'inizio del progetto?

No, è necessario che le borse di dottorato siano connesse alla proposta progettuale.

Le FAQ del 1 febbraio riportano quanto segue "E' stato accertato che in molti Atenei sono pubblicate borse per lo svolgimento di attività di ricerca, borse di ricerca ai sensi dell'articolo 18, comma 5, lett. f), della L. 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i". Nel nostro Ateneo le uniche borse di studio conferite ai sensi di questo regolamento sono quelle pubblicate per lo svolgimento di attività di ricerca post-laurea destinate a laureati da non più di 12 mesi. Di conseguenza non si tratta più di studenti. Queste borse di studio possono essere ricomprese tra quelle per le quali viene dato il riconoscimento della premialità?

Sì, per borse di studio, per le quali viene riconosciuta la premialità, si intende qualsiasi sostegno finalizzato al completamento di un ciclo di studi di scuola superiore, universitaria o post-universitaria (borsa di ricerca), attinente le conoscenze del settore dell'agricoltura biologica e biodinamica.

Per quanto riguarda il rimborso delle spese delle aziende agricole, oltre ai timesheet per le spese di personale, che tipo di documentazione è necessario che forniscano? Nel caso lavorino *in kind* come possono dimostrare i costi sostenuti?

Si devono fornire i documenti giustificativi di spesa inerenti la lettera C) dell'allegato F, unitamente ai timesheet

E' possibile per un Dipartimento universitario presentare, per la stessa tematica, due progetti differenti entrambi coordinati da ricercatori afferenti al medesimo settore scientifico disciplinare?

Un dipartimento può presentare più proposte progettuali nella medesima tematica con gruppo di ricerca diversi e riferiti ad obiettivi diversi.

Per le Università l'IVA è ammessa come costo? E' necessario presentare una dichiarazione di non recuperabilità?

Sì, è ammessa come costo. Nella domanda di partecipazione è prevista la dichiarazione da parte del soggetto proponente e, in fase di rendicontazione, ogni U.O. procederà con la propria dichiarazione.

Vista la risposta nelle faq circa il punteggio e la valutazione della partecipazione delle associazioni senza finalità di lucro, le quali costituiscono criterio di preferenza a parità di punteggio benché non siano elencate nella tabella 2 dell'allegato G, si chiede, se ai fini della premialità prevista dall'Art. 6 punto 4 del bando, la partecipazione dell'Associazione debba avvenire in forma di Unità

Operativa o possa essere considerata valida anche sotto forma di Convenzione con soggetto proponente.

Sono possibili entrambi le possibilità.

Nell'allegato E (Dichiarazione degli enti privati di ricerca) è richiesto per gli enti privati in qualità di unità operative partecipanti di allegare lo Statuto e/o atto costitutivo che dimostri che l'ente ha tra gli scopi istituzionali e statutari la ricerca e la sperimentazione e che non persegue scopo di lucro. Noi siamo un'Università non statale (LUISS) che non ha fini di lucro e non è tenuta alla dichiarazione sulla composizione societaria ai sensi del D.P.C.M. n. 187/1991 in quanto non ha compagine societaria e non divide utili. Chiediamo conferma di poter partecipare al Bando sebbene nello statuto e nel decreto istitutivo non vi sia esplicita dichiarazione che l'ente non persegue scopo di lucro, come da voi richiesto. Forniremo una dichiarazione sostitutiva in tal senso ad integrazione della documentazione amministrativa e dello statuto.

Sì.

La sola firma digitale per un documento che andrà stampato può essere considerata valida?

Sì, in ogni caso è necessario allegare una fotocopia sottoscritta del documento di identità.

L'opzione di collaborazione *in kind* con rimborso dei costi sostenuti è prevista solo per le aziende agricole biologiche/biodinamiche o può essere estesa anche agli altri soggetti esterni che collaborano al progetto (istituti superiori, aziende trasformatrici ecc.), dettagliando i costi a rimborso nella convenzione preliminare? Nel caso fosse possibile tale rimborso, le tipologie di costi rimborsabili saranno analoghe a quelle previste per le aziende agricole (personale e materiali di consumo) o potranno essere previste a rimborso altre voci di costo?

Sì, è ammissibile e le spese sono le stesse previste per le aziende agricole.

Per l'attività di coordinamento, deve essere previsto un apposito WP, oppure è dato come implicito che questa attività sarà svolta dal Coordinatore del progetto?

Si veda modello B) riquadro 9, punto 5.

Una U.O. può stipulare più di una convenzione con aziende biologiche, nel caso che la spesa totale prevista non ecceda il 25% delle voci A+B+C?

Sì, tuttavia si precisa che la spesa per il personale a tempo indeterminato (ricompresa nella lettera A), non rientra tra le spese ammissibili e, pertanto, non può essere computata nel calcolo del 25%.

Relativamente ai costi ammissibili alla voce D2 dell'Allegato F, rientrano tra essi le ore uomo del personale titolare dell'azienda?

Il costo di tutto il personale impegnato nel progetto, che sarà rendicontato, dovrà essere riferibile a tariffe da contratto collettivo.

Gli Istituti e le Associazioni coinvolte nel progetto, oltre a formalizzare la convenzione D1 in cui si evince il contributo con le voci di spesa, devono compilare l'allegato D, oppure l'allegato E?

Gli Istituti e le Associazioni coinvolte nel progetto devono compilare l'allegato D.

Le borse di studio premianti per punteggio dell'Università contemplano anche borse di studio per dottorato?

Sì, se tali borse di studio per dottorati sono bandite in relazione alle tematiche del progetto .

Se una unità operativa di un dipartimento universitario vuole avvalersi della collaborazione di un ricercatore di un istituto del CNR, che figurerebbe nell'U.O dell'Università, può tale collaborazione essere dimostrata alla presentazione del progetto tramite una lettera di intenti tra le due istituzioni, ed essere seguita successivamente da una convenzione firmata dalle due parti, qualora il progetto risultasse finanziato?

Sì, se il regolamento delle due rispettive istituzioni lo ammettono.

La convenzione con l'azienda biologica o biodinamica è obbligatoriamente a capo dell'Ente Pubblico/l'Università degli studi o è possibile anche per il tramite di una Associazione?

La convenzione deve essere stipulata dall'U.O., che può essere anche un Ente privato con i requisiti richiesti dall'Avviso pubblico.

Il proponente può essere una fondazione di natura privata ma a capitale pubblico che svolge attività di ricerca?

No, deve essere un Ente pubblico.

È possibile includere nel progetto, attraverso la stipula di convenzioni, anche aziende agricole convenzionali, le quali risultano indispensabili per una corretta valutazione in una sperimentazione in cui si confrontano i due sistemi di agricoltura (biologico vs convenzionale)?

Sì, è sufficiente la partecipazione obbligatoria di almeno un'azienda biologica, ma è possibile la partecipazione anche di aziende convenzionali.

Nella convenzione con l'azienda biologica è possibile considerare tra i "beni di consumo" un'eventuale rimborso per la mancata produzione?

No, non è previsto. Le aziende coinvolte non sono beneficiarie dirette di contributo e non usufruiscono di alcun vantaggio economico nel partecipare alla proposta progettuale.

Da allegato F: “Il costo sostenuto per il personale a tempo determinato non dedicato esclusivamente al progetto è definito sulla base dei giorni effettivamente prestati nel progetto. Queste devono essere documentate anche con la compilazione di *time sheets* mensili e sono valorizzate al costo orario lordo”. Se quindi sono costi ammissibili e sono valorizzati, in ragione della partecipazione al progetto (quota parte), il costo partecipa seppur in minima parte, al cofinanziamento del 10%?

Sì.

Un'associazione senza scopo di lucro e avente tra gli scopi statutari attività di ricerca può sottoscrivere una convenzione con un'U.O. per attività di divulgazione senza passare da una procedura ad evidenza pubblica?

Si evidenzia che il Mipaaf non determina la modalità di selezione dei soggetti esterni (affidamento diretto e/o evidenza pubblica), rientrando tale modalità nell'ambito delle scelte che l'Ente di ricerca effettua sulla base del proprio ordinamento.

Le spese relative alle convenzioni con le aziende agricole vanno inserite nella voce convenzione?

Sì.

Le spese relative alle convenzioni con le aziende agricole devono essere inserite anche nella voce personale, dato che in un punto si fa riferimento alla manodopera agricola?

Le spese relative alla manodopera agricola acquisita dagli enti nell'ambito della propria attività istituzionale potrà essere inserito nella voce di costo personale a tempo determinato dell'Ente, mentre il costo del personale dell'azienda agricola deve essere inserito nella convenzione e rendicontato come previsto dall'allegato F paragrafo D.

In riferimento alla tematica 5. Piante officinali biologiche e piante aromatiche biologiche, tra gli obiettivi vi è "comparazione tra coltivazione biologica e coltivazione tradizionale in termini di interazione dei prodotti chimici di sintesi con i principi attivi delle piante officinali". In tal caso, oltre ad aziende biologiche, è ammessa la partecipazione anche di aziende non biologiche, per poter effettuare la comparazione citata, oppure la comparazione può intendersi da realizzare tra un'azienda a conduzione biologica con attività svolte presso azienda sperimentale dell'ente di ricerca proponente?

Sì, è ammessa la partecipazione anche di aziende non biologiche. E' obbligatoria la partecipazione di almeno una azienda biologica.

In riferimento alla premialità "Coinvolgimento di almeno una scuola superiore ad indirizzo agrario nelle fasi sperimentali del progetto", il coinvolgimento della scuola superiore si può intendere per la realizzazione di attività nell'ambito di programmi di Alternanza Scuola Lavoro?

Sì.

L'organizzazione del nostro Ateneo consente ai Direttori di Dipartimento la sottoscrizione di atti per la partecipazione a bandi per attività di ricerca. Il potere è delegato dal Rettore a mezzo di procura speciale, la quale prevede che i Direttori possano esercitare la delega se la proposta progettuale oggetto della stessa sia stata approvata dal Consiglio di Dipartimento. Visti i tempi ristretti per la presentazione delle domande, ci chiediamo se può essere sufficiente allegare alla procura una dichiarazione a firma del Direttore di Dipartimento che dà la fattibilità al progetto presentato, con l'impegno a ratificare la dichiarazione nel primo Consiglio di Dipartimento utile.

Sì, è sufficiente presentare la delega del rettore al soggetto proponente per le attività inerenti la presentazione di progetti.

Gli enti esterni possono firmare i documenti attraverso un file pdf, eventualmente accompagnato da un documento di identità del firmatario, oppure se è necessaria la firma originale?

In relazione alle difficoltà derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, circa gli spostamenti tra Comuni e Regioni, è ammessa la firma su documenti scansionati in formato pdf, accompagnati da documenti di identità sottoscritto.

Il progetto prevede il coinvolgimento di una azienda biologica di galline ovaiole alle quali somministreremo il prodotto ottenuto nel progetto. Poiché gli allevamenti sono molto grandi (circa 5000 galline/capannone), e non è pensabile poter fare la sperimentazione su un intero capannone, pensavamo di affittare presso una azienda specializzata delle piccole gabbie per le galline bio (circa 10 capi/gabbia) e di collocarle all'interno della struttura bio coinvolta nel progetto. In questo modo la sperimentazione avrà validità scientifica (numero elevato di repliche/trattamento alimentare) e un costo contenuto. All'interno della voce di spesa C) Materiale di consumo, volevo sapere se l'affitto di tali gabbie è incluso e quali sono i documenti che devo presentare in fase di sottomissione progetto.

L'uso delle gabbie non è ammesso negli allevamenti biologici.

È confermato che, l'allegato B possa essere presentato dal Dipartimento di una Università, che si assume nel progetto il ruolo di Soggetto Proponente?

Sì.

È confermato che questo Stesso dipartimento, dovrà successivamente compilare anche l'Allegato C, in qualità di Unità Operativa n1.?

Sì.

Se il progetto prevede 3 Unità Operative, dovranno essere presentati 3 Allegati C, in cui vengono dettagliate le specifiche attività e costi relativi a ciascuna Unità Operativa?

Sì.

L'allegato D, deve essere compilato solo dalle Aziende Agricole, o anche dagli Istituti Superiori che intendono partecipare al progetto, e quindi stipulare una convenzione con il soggetto Proponente?

Sì.

È confermato che, una associazione, che ha all'interno del proprio statuto l'obiettivo di ricerca in agricoltura, che partecipa al progetto, debba compilare l'allegato E, e presentare il proprio statuto e Bilancio?

Sì.

È possibile presentare il supporto informatico in un unico CD Rom, da inviare insieme ai documenti cartacei?

Sì.

Un'azienda agricola notificata ai sensi del Reg. CE 834/07 e ai sensi del Decreto Ministeriale 1° febbraio 2012 n. 2049 può partecipare nelle attività di ricerca in convenzione con l'unità operativa, anche se ha ricevuto una non conformità negli ultimi due anni, ma non è l'unica azienda agricola biologica coinvolta nel progetto e il suo coinvolgimento risulta essenziale per il raggiungimento degli obiettivi del progetto, dimostrata la sua specializzazione e attinenza con le attività di ricerca da svolgere?

No, ai sensi dell'art. 7 comma 1 le aziende biologiche e biodinamiche non devono aver ricevuto gli ultimi due provvedimenti sanzionatori o di non conformità, riferibili a irregolarità o infrazioni.

Se un'azienda agricola è notificata ai sensi del Reg. CE 834/07 e ai sensi del Decreto Ministeriale 1° febbraio 2012 n. 2049 ma ha ricevuto una non conformità negli ultimi due anni, essa non può partecipare a nessun titolo nelle attività del progetto? Oppure è possibile che possa rientrare in altra modalità?

No, si veda la risposta precedente.

Un'azienda agricola biologica e una azienda biologica (ma non agricola) possono partecipare entrambe come unità operative attivamente al progetto? La seconda

azienda (che è di trasformazione), può prendere parte attivamente o deve figurare come "Altri" (allegato B, punto 8)? Nel caso di "altri", la sua partecipazione è obbligatoria "in kind o può partecipare con un rimborso di costi e quindi compilare gli allegati D e D1"?

Le Unità Operative sono definite all'art. 5, comma 2 dell'Avviso pubblico.

L'art. 13 dell'Avviso pubblico riporta che il contributo sarà concesso al "beneficiario". Dunque l'intera cifra sarà erogata al proponente o ai singoli dipartimenti delle varie Unità Operative?

Il contributo è erogato a favore dell'Ente proponente, che ha l'onere di trasferire gli importi assegnati, come da Decreto Ministeriale di concessione del contributo, a ciascuna Unità Operativa.

Ciascuna Unità Operativa deve compilare l'allegato C, in cui è riportata la stessa tabella dell'allegato B con il punto 3 sopra menzionato. In questo caso, l'importo fa sempre riferimento al totale o alla singola unità operativa? Credo sia il totale, in quanto alla fine viene specificato l'importo specifico (con le varie voci) per l'unità operativa.

Il modello B riguarda l'intero progetto e deve essere redatto dal soggetto proponente e coordinatore di programma e rappresenta tutte le attività del progetto con il relativo budget di progetto. (in sostanza si può definire come la somma dei budget delle unità operative e la descrizione strutturale di tutte le attività di progetto).

Il modello C riguarda le attività specifiche dell'Unità operativa partecipante al progetto ed il correlato budget di spesa della U.O.

Per quanto sopra chiarito si risponde al quesito posto:

Il punto 3 del "modello B" indica il totale della Spesa Ammessa e del Contributo di progetto.

Il punto 3 del "modello C" indica la Spesa Ammessa ed il relativo Contributo della singola unità operativa.

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche può bandire selezioni per titoli ed eventuale colloquio per l'assegnazione di borse di studio di durata annuale a giovani laureati che abbiano conseguito la laurea magistrale o specialistica e che non abbiano compiuto il trentacinquesimo anno di età? Tale tipologia di borsa di studio può essere considerata un elemento qualificante, nonché requisito premiale, ai sensi dell'art. 6 comma 4 dell'Avviso pubblico MIPAAF?

La borsa di studio deve essere finalizzata al conseguimento di un titolo di studio o di una specializzazione attinente al progetto di ricerca.

Gli Enti, prima di sottoscrivere la convenzione da presentare per le aziende agricole, devono sottoporre la stessa all'approvazione degli organi decisionali? Essendo preliminare possono essere sottoscritte dal referente scientifico e dal titolare dell'azienda...e solo in caso di approvazione della domanda di aiuto, procedere al perfezionamento mediante i passaggi obbligati?

Rientra nelle facoltà del proponente determinare le corrette procedure per la selezione del contraente. Sì, è sufficiente e deve essere sottoscritta da chi ha il potere di rappresentanza.

Nel caso si intenda coinvolgere un istituto tecnico superiore ad indirizzo agrario, è possibile prevedere una convenzione nella quale vengano riconosciuti i costi per tipologie D2 e D3 (allegato F)?

Sì.

Sempre nel rispetto dei requisiti previsti dall'art. 7 del bando, in un progetto di filiera zootecnica le aziende agricole coinvolte possono essere soccidanti e/o soccidari?

Sì, è ammesso, purché la soccida avvenga in conformità alle disposizioni vigenti in materia di agricoltura biologica.

Una cooperativa agricola di trasformazione certificata biologica facente parte di una filiera bio, ma con codice ATECO PREVALENTE (es. 10.13), può essere considerata comunque azienda agricola ed essere coinvolta nel progetto con convenzione?

Le aziende agricole biologiche devono essere coinvolte nella fase primaria di produzione o nella prima trasformazione.

Il nostro centro di sperimentazione che parteciperà come UO collabora in maniera stabile con il Demanio Provinciale, proprietario di diverse parcelle certificate biologiche. Questa collaborazione prevede la copertura dei costi da parte del Centro di Sperimentazione derivanti dalla sperimentazione su suddette parcelle. Possono queste parcelle biologiche essere considerate come azienda agricola? Se sì, come si possono rendicontare tali spese ascrivibili esclusivamente al progetto, dato che generalmente i costi legati alla sperimentazione non vengono rendicontati per singola particella, ma sul totale delle parcelle di proprietà del demanio?

Qualora le parcelle afferiscano ad un fascicolo aziendale costituito presso il SIAN, possono partecipare. I costi devono essere riferiti all'impiego di manodopera e materiale relativamente alle particelle interessate.

Nell'allegato B (format di progetto), il limite di 3 pagine per la parte 9. "Sintesi del progetto" include anche i riferimenti bibliografici?

No.

Per le consulenze occorre l'impegno giuridico in sede di presentazione o di approvazione della proposta?

Le consulenze devono essere indicate in fase di presentazione del progetto e formalizzate soltanto nel caso di assegnazione del contributo.

In merito all'allegato C, scheda n.3 attrezzature, sono da intendersi le strumentazioni di nuovo acquisto o quelle già in possesso dell'UO da impiegare nel progetto? Se riguardasse la quota capitale del parco macchine già in possesso da impiegare nella ricerca, potrebbe essere considerata come copertura per la quota di cofinanziamento del 10%?

Si intendono entrambe le tipologie di attrezzature imputate per la quota di ammortamento relativa alla durata del progetto. La percentuale di cofinanziamento del 10% è calcolata sul totale di tutte le spese ammesse ivi incluse le attrezzature del parco macchine.

Non avendo trovato nessun riscontro nelle faq, si chiede se la figura del Tecnologo, presente al Consiglio Nazionale delle Ricerche, possa figurare come responsabile di Unità Operativa.

Si, se tale figura professionale svolge attività di ricerca.

E' possibile che la quota parte di co-finanziamento di una unità di operativa (Università) possa essere garantita da una delle aziende coinvolte nel progetto o da altro ente coinvolto a titolo di altra unità operativa?

No, ogni unità operativa deve provvedere al cofinanziamento del 10%.